



COMUNE DI VIGNATE	
28 GIU 2013 843	
CAT. 8	FASC. VII

Comune di Vignate

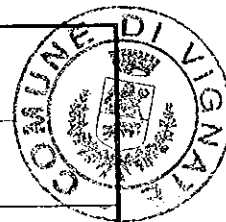
Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

inerente il bando di gara per la gestione del centro estivo comunale presso l'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate (MI)

Revisione	Descrizione	Data
00	Prima edizione	13 aprile 2011
01	Revisione generale	28 giugno 2013

Emilio Vergani (Datore di Lavoro - Comune di Vignate)	Firma IL SINDACO Emilio Vergani
Direzione didattica dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate	Firma





INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELLA REALTA' COMUNALE.....	4
3. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO	5
3.1 Norme di comportamento: prima dell'inizio lavori	5
3.2 Norme di comportamento: divieti	6
3.3 Norme di comportamento: obblighi.....	7
4. RISCHI PRESENTI NELLE AREE DI LAVORO.....	8
4.1 Rischio incendio e procedure da adottare in caso di emergenza	8
4.2 Altri rischi e misure di prevenzione e protezione	9
5. RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE	10
5.1 Valutazione dei rischi secondo il metodo "a matrici"	10



1. PREMESSA

In conformità con quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, è stato predisposto il presente documento finalizzato a fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare per controllare/ridurre i rischi derivanti dalle interferenze delle sue attività con quelle del personale del Comune di Vignate o di altri appaltatori presenti (es. personale addetto alla preparazione e distribuzione dei pasti presso la mensa scolastica).

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter (D.Lgs. 81/08), il presente Documento è stato predisposto in collaborazione con il RSPP del Comune di Vignate, sulla base delle informazioni fornite dal Datore di Lavoro, per la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il presente documento è integrato dai soggetti presso i quali viene eseguito il contratto (Direzione didattica dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate), riferendolo ai rischi specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto (presso la scuola dell'infanzia statale 4 aule, bagni, un salone e giardino, presso la scuola primaria 5 aule, bagni e giardino esterno).

L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Si precisa sin d'ora che il presente documento non concerne i rischi specifici propri delle attività dell'impresa appaltatrice (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08). L'impresa appaltatrice è pertanto responsabile dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione concernenti i propri rischi specifici.

Il presente documento è da considerarsi come allegato al contratto di appalto/d'opera e, come tale, parte integrante di quest'ultimo e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Eventuali trasgressioni a quanto previsto dal presente documento potranno essere considerate come violazioni del contratto e, come tali, potranno essere considerate come condizioni sufficienti per la risoluzione dello stesso.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di trasmettere il contenuto del presente Documento al proprio personale e a tutte le persone che, a qualunque titolo, operano per loro conto all'interno della scuola dell'infanzia statale, della scuola primaria e della mensa scolastica.

E' facoltà dell'impresa appaltatrice formulare osservazioni, richieste di chiarimento/integrazione o segnalazioni sul presente documento, evidenziando in particolare l'esistenza di interferenze e quindi di fattori potenziali di rischio non esaurientemente valutati all'interno del documento.



2. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELLA REALTA' COMUNALE

2.1 Identificazione della realtà comunale

Ragione sociale	Comune di Vignate
Datore di lavoro	Emilio Vergani
Sede legale	Via Roma, 19 – 20060 Vignate
Sede Municipale	Via Roma, 19 – 20060 Vignate
Medico competente	Giorgio Inzani
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Silvia Monari
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	Silvana Borsotti
Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate	Barbara Limonta
Settore di appartenenza	Amministrazione comunale
Codice ATECO 2002 (classificazione delle attività economiche)	75111



3. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Prima dell'inizio delle attività, sono state concordate con la direzione didattica, le norme generali di comportamento, che devono essere rispettate presso il centro estivo.

L'impresa appaltatrice dovrà organizzare i lavori coinvolgendo il proprio personale nel rispetto delle norme previste dal presente documento, nonché previste dalle norme di legge.

In generale si ricorda che è vietato effettuare presso la scuola dell'infanzia statale, la scuola primaria e la mensa scolastica attività diverse da quelle specificate contrattualmente.

E' inoltre vietato impiegare per i lavori personale non in regola con le norme in materia di diritto del lavoro, assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche.

Presso il centro estivo dovranno essere rispettate le seguenti norme di comportamento.

3.1 Norme di comportamento: prima dell'inizio lavori

Prima dell'inizio dei lavori:

- ✓ **E' obbligatorio mettersi in contatto con il Responsabile dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate, nonché con il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate, o suo delegato, per opportuna reciproca comunicazione sulle modalità di accesso, utilizzo dei locali ed esecuzione dei lavori.** Con i responsabili suddetti dovranno essere concordate le eventuali misure di prevenzione e protezione e di coordinamento di dettaglio oltre a quelle generali già definite nel presente Documento.
- ✓ Il personale delle ditte esterne potrà operare unicamente nelle aree di pertinenza dei propri lavori;
- ✓ **E' obbligatorio assicurarsi che l'area consegnata sia in sicurezza,** in caso di dubbi mettersi in contatto con il Responsabile dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate, nonché con il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate, o suo delegato.



3.2 Norme di comportamento: divieti

In generale, è fatto divieto di eseguire attività o tenere comportamenti non conformi rispetto a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e protezione ambientale.

In particolare, è **vietato** quanto segue:

- ✓ introdurre all'interno delle aree del centro estivo macchinari/attrezzature non conformi alla normativa vigente;
- ✓ accedere al locale cucina della mensa scolastica nonché utilizzare macchinari e attrezzature destinati alla preparazione e distribuzione dei pasti (es. utensili affilati);
- ✓ utilizzare macchinari/attrezzature di proprietà della scuola dell'infanzia statale, della scuola primaria e della mensa scolastica;
- ✓ compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la propria e altrui sicurezza;
- ✓ muovere/modificare sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza incendio (estintori) presenti nei locali del centro estivo, se non in caso di emergenza;
- ✓ lasciare materiali/attrezzature incustoditi;
- ✓ depositare materiali/attrezzature/mezzi in prossimità delle uscite di sicurezza e dei percorsi di emergenza;
- ✓ toccare/movimentare le sostanze/prodotti chimici eventualmente presenti presso le aree del centro estivo;
- ✓ utilizzare fiamme libere o altre potenziali sorgenti di innesco senza opportuna autorizzazione, nonché introdurre sostanze infiammabili all'interno del centro estivo, se non specificatamente autorizzati;
- ✓ introdurre all'interno del centro estivo sorgenti radioattive o altre fonti di radiazioni ionizzanti;
- ✓ fumare in tutte le aree del centro estivo;
- ✓ manomettere o modificare o operare sugli impianti (elettrici, gas, ecc);
- ✓ introdurre all'interno del centro estivo materiale infiammabile e/o materiale esplosivo o che può generare un'atmosfera esplosiva;
- ✓ permanere in luoghi diversi da quelli di propria pertinenza, accedere ad aree non di pertinenza ed in ogni caso è vietato accedere ai locali/aree tecniche di servizio.



3.3 Norme di comportamento: obblighi

In generale, devono essere sempre rispettati tutti gli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e protezione ambientale.

In particolare è **obbligatorio**:

- ✓ rispettare puntualmente quanto riportato nel presente Documento e quanto concordato con il Responsabile dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate, nonché con il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate, o suo delegato;
- ✓ segnalare immediatamente eventuali condizioni di pericolo (es. principi di incendio) al Responsabile dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate, nonché al Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate, o suo delegato;
- ✓ segnalare eventuali variazioni nelle condizioni operative che possono avere un impatto sulla sicurezza rispetto a quanto preventivamente concordate;
- ✓ il rispetto di quanto indicato dalla cartellonistica esposta.

Sezione (paragrafo 3) da integrarsi a cura dei soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto (comma 3-ter, art. 26, D.Lgs. 81/08), ovvero la Direzione didattica dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate.



4. RISCHI PRESENTI NELLE AREE DI LAVORO

4.1 Rischio incendio e procedure da adottare in caso di emergenza

In ragione delle attività svolte, dei materiali presenti e dei mezzi antincendio in dotazione, la sede della mensa centralizzata del Comune di Vignate è da considerarsi a rischio di incendio *medio* in base al Decreto Ministeriale 10 Marzo 1998.

La gestione delle eventuali situazioni di emergenza è in capo alla Gemeaz Elios SpA, in quanto gestore dei locali della mensa centralizzata e delle attività in esse svolte, che comportano la presenza di utenti in specifiche fasce orarie.

Eventuali situazioni di emergenza presso tale area verranno comunque segnalate al Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate.

Relativamente al rischio incendio e procedure da adottare in caso di emergenza, la sezione è da integrarsi a cura del soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto (comma 3-ter, art. 26, D.Lgs. 81/08), ovvero la Direzione didattica dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate.



4.2 Altri rischi e misure di prevenzione e protezione

Il presente paragrafo ha l'obiettivo di fornire all'impresa appaltatrice sintetiche informazioni concernenti i rischi presenti nelle aree di lavoro all'interno del centro estivo e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Presso la mensa scolastica:

- L'impianto elettrico comporta gli stessi rischi di un impianto elettrico ad uso civile. Si raccomanda di non intervenire in alcun modo sull'impianto. Nei casi in cui si riscontrino inadeguatezze di cavi e prese, contattare il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate;
- L'impianto termico è costituito da centrale di potenzialità al focolare pari a 287 kW. All'impianto sono associati i rischi classici degli impianti termici alimentati a gas metano, ed in particolare incendio ed esplosione. Si raccomanda di non intervenire in alcun modo sull'impianto. Nei casi in cui si riscontrino situazioni anomale quali fughe di gas, contattare il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate;
- Le tubazioni sono da considerarsi in pressione e/o temperatura; i fluidi sono quelli tipici di un ciclo termico: acqua fredda, vapore, ecc. Si raccomanda di non intervenire in alcun modo sulle stesse.

Relativamente agli altri rischi e misure di prevenzione e protezione, la sezione è da integrarsi a cura del soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto (comma 3-ter, art. 26, D.Lgs. 81/08), ovvero la Direzione didattica dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate.



5. RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, è necessario individuare i fattori di rischio derivanti da potenziali interferenze tra l'attività propria della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della mensa scolastica e l'attività dell'impresa appaltatrice e individuare le misure di prevenzione e protezione finalizzate ad eliminare/ridurre i rischi derivanti da tali interferenze.

Stante il rispetto delle norme generali di comportamento e delle misure da adottare in caso di emergenza di cui al presente Documento, sono stati individuati i potenziali rischi residui derivanti dalle interferenze dell'ambiente di lavoro verso terzi e dell'impresa appaltatrice verso terzi.

I potenziali rischi residui sono stati valutati sulla base della metodologia "a matrici" di cui al paragrafo 5.1 e per ciascun rischio sono state elaborate specifiche misure di prevenzione e protezione.

Le risultanze della valutazione e le specifiche misure di prevenzione e protezione sono riportate nelle schede di cui all' **allegato I**, che costituisce parte integrante del presente documento.

Si precisa che qualora nell'ambito della riunione di coordinamento emerga l'impossibilità ad applicare una o più delle misure di prevenzione e protezione o delle norme comportamentali o emergano condizioni operative o fattori di rischio non previsti nel presente Documento è necessario coinvolgere l'RSPP del Comune di Vignate per una valutazione del rischio specifica e per la definizione di nuove misure di prevenzione e protezione.

5.1 Valutazione dei rischi secondo il metodo "a matrici"

L'obiettivo della valutazione dei rischi consiste nel permettere al datore di lavoro di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

E' evidente che il quadro metodologico generale in cui si colloca la valutazione è il medesimo di ogni Analisi di Rischio, e cioè, a rigore, la determinazione di una funzione matematica f del tipo:

$$R = f(D, P)$$

dove:

R = magnitudo del rischio;

D = magnitudo delle conseguenze (danno ai lavoratori)

P = probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze

La probabilità P è espressa ad esempio in numero di volte in cui il danno può verificarsi in un dato intervallo di tempo.



La magnitudo delle conseguenze D può essere espressa, ad esempio, come una funzione del numero di soggetti coinvolti in quel tipo di rischio e del livello di danno ad essi provocato (valutato ad esempio in giornate di assenza lavorativa). Tale approccio viene definito, nella terminologia di settore, “metodo a matrice”.

I criteri specifici adottati per la valutazione di ciascun rischio si sono basati su una stima semiquantitativa che parte dalle seguenti definizioni:

Probabilità o Frequenza con cui si può verificare un evento, distinguendo:

- Livello 1 - Frequenza bassa: l'evento è estremamente improbabile; non sono noti episodi già verificatisi; l'evento potrebbe verificarsi a causa di una concomitanza di eventi singolarmente improbabili.
- Livello 2 - Frequenza medio-bassa: l'evento è improbabile; sono noti solo casi rari di episodi già verificatisi; l'evento può verificarsi a seguito di circostanze particolarmente sfavorevoli.
- Livello 3 - Frequenza alta: l'evento è probabile; sono noti alcuni episodi già verificatisi; l'evento può verificarsi direttamente per la mancanza o il difetto di pochi elementi.
- Livello 4 - Frequenza altissima: l'evento è altamente probabile; si sono già verificati eventi sia nell'azienda che in aziende simili; l'evento si verifica direttamente per la mancanza o il difetto di un solo elemento.

Danno o Gravità delle conseguenze che il verificarsi dell'evento può produrre:

- Livello 1 - Lieve: l'evento provoca effetti trascurabili; ferimenti o stati di malessere sono improbabili; l'infortunio o l'episodio di esposizione acuta provoca inabilità rapidamente reversibile, l'esposizione cronica ha effetti rapidamente reversibili.
- Livello 2 - Medio: l'evento provoca danni fisici che potrebbero essere anche seri; l'infortunio o l'episodio di esposizione acuta provoca inabilità reversibile, l'esposizione cronica ha effetti reversibili.
- Livello 3 - Grave: l'evento provoca danni fisici; l'infortunio o l'episodio di esposizione acuta provoca effetti di invalidità parziale, l'esposizione cronica provoca effetti irreversibili e/o invalidanti.
- Livello 4 - Gravissimo: l'evento può minacciare la sopravvivenza di una o più persone; l'infortunio o l'episodio di esposizione acuta provoca effetti letali o invalidità permanente o totale, l'esposizione cronica provoca effetti letali o invalidanti totalmente.



Rischio: è una funzione della Probabilità e del Danno ($R = P \times D$). E' realizzabile una matrice con i due parametri, Probabilità e Gravità, per la definizione del Livello di Rischio e, conseguentemente, per il Livello di Priorità da assegnare ai relativi interventi di prevenzione e protezione da adottare.

I Livelli di Rischio associabili alle 16 possibilità che si possono verificare incrociando i livelli definiti di Probabilità e Gravità sono stati suddivisi in 4 classi di Priorità secondo lo schema di cui alla *Figura 1*.

Figura 1: matrice di rischio

	4	8	12	
Danno D	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	Probabilità P			

- Priorità 1 - Livello di Rischio Altissimo (superiore a 12): misure di prevenzione e protezione da eseguire immediatamente (nell'impossibilità: bloccare temporaneamente il processo produttivo).
- Priorità 2 - Livello di Rischio Alto (compreso tra 9 e 12): misure di prevenzione e protezione da eseguire immediatamente.
- Priorità 3 - Livello di Rischio Medio (compreso tra 4 e 8): misure di prevenzione e protezione da programmare nel breve - medio termine.
- Priorità 4 - Livello di Rischio Basso (compreso tra 1 e 3): misure di prevenzione e protezione da programmare nel lungo termine e/o mantenere le attuali misure; il rischio va comunque tenuto sotto controllo.



Scheda dei rischi di interferenza del Committente verso terzi

Stante il rispetto delle norme comportamentali generali, il personale afferente all'impresa appaltatrice potrebbe essere esposto ai rischi residui di seguito identificati e valutati. Per ciascun rischio sono state definite le misure di prevenzione e protezione che l'impresa appaltatrice deve adottare.

Fattori specifici	Fattore di rischio	Probabilità	Danno	Rischio	Misure di prevenzione e protezione
Macchinari/ attrezzature in uso presso il centro cottura della mensa scolastica di via Galvani 1	Scivolamenti/inciampi urti/schiacciamenti/ intrappolamenti/ustioni	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare il divieto di accesso al locale cucina della mensa scolastica; • Rispettare il divieto di utilizzo di macchinari/attrezzature per la preparazione dei pasti.
Pavimenti	Scivolamenti/inciampi	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione alla pavimentazione ed ad eventuali cavi/oggetti presenti.
Incendio	Rischio incendio	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi scrupolosamente alle procedure di emergenza di cui al capitolo 4 del presente documento.

Sezione da integrarsi a cura del soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto (comma 3-ter, art. 26, D.Lgs. 81/08), ovvero la Direzione didattica dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate.

Scheda dei rischi di interferenza dell'impresa appaltatrice verso terzi

Oggetto dell'appalto: SERVIZI EDUCATIVI PRESSO IL CENTRO ESTIVO						
Attività che possono generare interferenza	Fattori specifici	Fattore di rischio	Probabilità	Danno	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico dell'impresa appaltatrice
1. Attività educative con i bambini (centro estivo)	Presenza di oggetti/materiali a pavimento Caduta di oggetti/materiali	Inciampo/caduta Urti/schiacciamenti	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> - Aver cura di non ostruire le vie di fuga o di passaggio con oggetti ingombranti; - Al termine delle attività educative, riporre gli oggetti/materiali eventualmente presenti a pavimento, impedendone lo scivolamento / rotolamento / caduta; - Elaborazione di una procedura di gestione dell'emergenza Antincendio e Primo Soccorso.¹

Sezione da integrarsi a cura del soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto (comma 3-ter, art. 26, D.Lgs. 81/08), ovvero la Direzione didattica dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate.

¹ Il punto 8.10 del capitolato di gara prevede che il personale debba essere in possesso di attestati in corso di validità per la gestione delle emergenze antincendio (DM 10/03/98) e primo soccorso (DM 388/03).

Sulla base della normativa vigente, la Stazione Appaltante, per i lavori oggetto dell'appalto per la gestione del centro estivo comunale presso l'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate (determina dirigenziale n. 5014) ha stimato un importo totale presunto relativo ai costi per la sicurezza relativi alle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze (art. 26 D.Lgs. 81/08) per la durata dell'appalto, pari ad **euro zero**, in quanto le misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze (art. 26 D.Lgs. 81/08) per la durata dell'appalto sono insite nei requisiti per la partecipazione alla gara (punto 8.10 del capitolato di gara):

Requisiti per la Prevenzione dei rischi da interferenza

- **Dichiarazione di possesso dei requisiti per la prevenzione dei rischi da interferenza, come da DUVRI allegato al capitolato, ovvero:**
 - a) corso base di primo soccorso, coordinamento e cooperazione gestione primo soccorso - in corso di validità (DM 388/03);
 - b) corso base antincendio medio, coordinamento e cooperazione gestione antincendio (DM 10/03/98).